



“Il Mondo in tasca”: la premiazione

■ Si è svolta domenica 3 Ottobre alle 15.00 presso la sede del “Gruppo Fotografico Progetto Immagine” la premiazione della terza edizione del Concorso Internazionale di Carte de visite contemporanee “Il Mondo in tasca”, organizzato dal Rotary Club Adda Lodigiano in memoria del socio Gianluigi Parpani. Dopo i saluti in apertura di Veronica Biffi, presidente Rotary per l'anno 2021/2022 e di Matteo Parpani, tra gli organizzatori dell'evento dedicato espressamente a questo genere fotografico di cui il compianto Gianluigi era un appassionato e collezionista, è stato proclamato il vincitore del premio: Tania Palazzi, artista visuale e fotografa di Camponogara (VE) che si è aggiudicata il primo posto con il progetto DIORAMI, serie “Memorie di una geisha”, composta da quattro opere in formato carte de visite (1. Nell'Okiya; 2. Le danze di primavera; 3. La fabbrica di Kimono; 4. Nel giardino) realizzate con procedimento molto attento e curato che ha previsto: un allestimento in diorama, riprese analogiche in set miniaturizzato, collage e stampa argentea. Grande attenzione anche alla confezione, un astuccio artigianale in legno con decorazione pirografata e guarnizioni. L'artista, presente alla premiazione, dopo i ringraziamenti ha illustrato il procedimento complesso che ha portato alla realizzazione della sua opera, spiegando l'intero progetto Diorami su cui sta lavorando da diverso tempo. L'opera vincitrice, assieme alle altre (oltre 70 in questa 3° edizione del concorso) rimarranno esposte presso la sede del “Gruppo Fotografico Progetto Immagine” per tutta la settimana e al termine diventeranno parte integrante di una mostra itinerante con tappe previste dal Nord al Sud dell'Italia, con l'obiettivo di divulgare la conoscenza di questo mezzo di espressione artistica e di condividerne la passione. La “Carte de visite” è un genere formale fotografico che ebbe immensa popolarità dalla seconda metà dell'Ottocento fino agli inizi del Novecento. La funzione di queste fotografie corrispondeva al biglietto da visita e contribuì a realizzare la rivoluzione democratica nella comunicazione sociale che la fotografia aveva reso possibile. Le tantissime opere che hanno preso parte a questa nuova edizione del concorso dimostrano il crescente interesse verso questo genere di fotografia tanto che gli organizzatori stanno valutando, in vista del prossimo anno, di lanciare una call dedicata ai giovani dai 25 anni. Non resta quindi che attendere il 2022 per una nuova esperienza con questa forma artistica che reinterpreta, in chiave moderna, valori e costumi di un tempo passato ma che ben si adatta anche ad esigenze più contemporanee. ■